Note alla digitalizzazione dell'archivio Bivacco Sberna

a cura di
Andrea Tozzi (andrea.tozzi@gmail.com)

1. L'archivio appare in ottimo stato di conservazione: non ci sono macchie di umido, né presenza di flore batteriche, né bruciature;
2. le pagine che fossero risultate fra loro fissate con delle graffette o spilli, sono state separate e di nuovo riunite usando dei fermagli in acciaio;
3. l'ordine di digitalizzazione è quello dei fogli così come trovati nel faldone;
4. data la facile intellegibilità del testo non si è provveduto ad un suo spoglio, ma la digitalizzazione è un 'unico file PDF;
5. alcune pagine sono state scannerizzate più volte a causa del formato del foglio non compatibile del tutto con lo scanner;
6. le caratteristiche della digitalizzazione: formato A4, 200 dpi, 256 livelli di grigio.

Montespertoli (FI), 9 dicembre 2016

Andrea Tozzi

I3.X.I950

Rifugio -bivacco " Sberna "

AL COMANDO MILITARE ~~KET~~ TERRITORIALE

di TORINO

Il sottoscritto T.Col. Enrico Cecioni , nella sua qualità di Presidente della Sezione Fiorentina del Club Alpino Italiano con sede in Firenze - Via Borgo SS.Apostoli 29 , fa domanda per ottenere il nulla osta per l'apertura del Rifugio-bivacco "Sberna" di proprietà di questa Sezione , situato al Colle Est del Gran Neyron nel Gruppo del Gran Paradiso (Valsavaranche), ai sensi dell'Art. 5 del R.D.L. 3I.X.35 n. 2024 .

IL PRESIDENTE

(T.Col. Enrico Cecioni)

CLUB ALPINO ITALIANO
SEDE CENTRALE
COMMISSIONE CENTRALE RIFUGI E OPERE ALPINE

Sezione di FIRENZE

Sottosezione di

Indirizzo Firenze - Via del Proconsolo IO Tel. 276.580

BIVACCO Sebastiano e Renzo Sberna GRUPPO Gr.Paradiso QUOTA 3400

LOCALITA' Colle Est del Gran Neyron

COMUNE Valsavaranche PROVINCIA Aosta

DISTANZA MINIMA
- ESTIVA: dalla strada carrozzabile con partenza dalla località di Pont Valsavaranche ore 4.30
- ESTIVA: dalla stazione arrivo mezzo meccanico di risalita ore
- INVERN.: dalla strada carrozzabile con partenza dalla località di / ore
- INVERN.: dalla stazione arrivo mezzo meccanico di risalita ore
- dal rifugio Vittorio Emanuele II sei ore 3

PROPRIETA': della costruzione Sezione Fiorentina C.A.I. del terreno Apollonio

ANNO DI COSTRUZIONE nelle vicinanze ; POSTI RIPOSO N. sei

COSTRUZIONE IN (muratura - legno - mista - prefabbricato) mista TIPO

ACQUA (Si - No) Si

ARREDATO (Si - No) No DEPOSITO VIVERI (Si - No) No

DEPOSITO MEDICINALI ED ATTREZZI DI PRONTO SOCCORSO (Si - No) Si

STAZIONE DEL CORPO DI SOCCORSO ALPINO a: Valsavaranche - presso la guida Amabile Blanc

APERTO (Si - No) / DEPOSITO CHIAVI a Valsavaranche Maisonnasse di presso Andreis- Chabod-Santi Gran Paradiso- Guida Monti

ASSICURAZIONE INCENDIO: fabbricato per L. 1.900.000 arredamento per L. 100.000

CARTOGRAFIA T.C.I. 50000 ; C.A.I. ; Saglio "Alpi Graie" Collana da Rif. a Rif. T.C.I. -C.A.I. ; Saglio : I Rifugi del C.A.I. 1957 .

BIBLIOGRAFIA:

STORIA DEL BIVACCO E NOTE

La Sezione Fiorentina del C.A.I. per onorare la memoria del Dr. Sebastiano Sberna -suo Presidente per oltre vent'anni- e del figlio suo Dr. Renzo medaglia d'oro caduto eroicamente in Africa, decise di erigere un rifugio-bivacco sulle Alpi Occi= dentali a nome degli scomparsi . L'iniziativa potè realizzarsi nel 1950 e il 20 Agosto dello stesso anno fu inaugurato il Bivacco nella Zona del Gran Paradiso .

ACCESSI ESTIVI

da Pont Valsavaranche segnavia ore 4.30
da Eaux Rousses » » 6
da » » »
da » » »
da » » »

ACCESSI INVERNALI

da ore
da ore
da ore

TRAVERSATE

al Casolari dell' Herbetet
segnavia ore 3
al Rifugio Vittorio Emanuele II
segnavia ore 3
al
segnavia ore
al
segnavia ore
al
segnavia ore
al
segnavia ore
al
segnavia ore

ASCENSIONI

al Herbetet m. 3778 ore per
al Cresta Budden " 3642 » »
al Becca di Montandaynè 3836 » »
al Piccolo Paradiso 3922 » »
al » »
al » »
al » »
al » »
al » »

VARIE

« DICHIARO SUL MIO ONORE CHE TUTTE LE INDICAZIONI SONO VERE E REALI »
IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE

Questione 1

Valsavaranche 3-9-64

Egregio Signor,

conformemente all'impegno preso mi sono recato al Bivacco "Sbeno" ed ho eseguiti i lavori stabiliti: riparazione alla porta di accesso al bivacco lavatura delle coperte; mentre non ho ancora proceduto al cambio della paglia - Invio il catalogo materassi gommapiuma precisando essere consigliabile il cm 190 x 82 a £ 26.500 cad.; qualora non intendano fare suddetta spesa, subito farò il cambio della paglia

Distinti ossequi

Blanc Amabile guida

I materassi in Gommapiuma (ottimi!) si trovano installati anche nel Bivacco "Alberico e Borgna" alla Fourche della Brenva (mt. Bianco) - Ludwig -

16/9/964

27.6.1964

Alla guida alpina Amabile Blanc
Maisonnasse Deioz VALSAVARANCHE (Aosta)

In risposta alla Sua lettera del 23 corrente , mentre La ringraziamo per il suo interessamento per la buona manutenzione del nostro Bivacco "Sberna " , La preghiamo di volerci comunicare l'importo della spesa occorrente per l'eventuale acquisto di materassi di gomma in sostituzione della paglia,come Lei ci propone .

In attesa di risposta inviamo i più cordiali saluti .

Il SEGRETARIO AMM/

Valsavaronche. 23. 6. 1954

Egregio Signor,

In merito al sua pregiata lettera del 27. 5. 54 faccio presente che quanto prima realizzerò i lavori da Lei elencati nella suddetta lettera per la manutenzione del Bivacco "Sberna", ho ritardato a realizzare il lavoro per motivo neve.

Mi permetto di consigliare di sostituire la paglia con materassi di gomma perchè data la grande umidità la paglia dovrebbe essere cambiata ogni due anni.

Voglia gradire i più distinti saluti

Blanc Amabile - guida

Valsavaronche.

Valsavaronche - 11 - 12. 64 -

Spettabile Direzione,

ho ricevuto la Sua lettera del 1 c. m.
e preso atto delle loro decisioni e
richieste faccio presente che le
spese sostenute per i lavori già
eseguiti per il Bivacco Sberna
sono di £ 8.000 -

Ringrazio sentitamente del loro
gentile invito alla tradizionale cena
di fine d'anno, ma dato, la non
lieve distanza che ci separano,
mi è impossibile parteciparvi.

Distinti, cordiali saluti

Blanc Amabile - Guida Alpina

B. 15·695·085

ISTITUTO DI CREDITO
DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE
SEDE IN ROMA

Emesso il 16 DIC 1964
da C. R. DI FIRENZE
per Lit. 8.000
a favore di Blanc amabile
Agenzia AGRARIA
girata a

Parificato alle
(D. L

16.12.1964

guida Alpina Amabile Blanc
Valsavaranche (Aosta)

Mentre Le inviamo allegato assegno per L.8.000 = a rimborso spese sostenute per lavori al Bivacco "Sberna" , La ringraziamo vivamente e porgiamo a Lei e atutta la Sua famiglia i migliori auguri di buon Natale e buon Capodanno a nome della Sezione Fiorentina del C.A.I.

Con i più cordiali saluti .

Il Segretario

Valsavaranche - 7 - 1 - 54

Egregio Signor,

mi sono pervenuti la sua gentile lettera e l'assegno di £ 8'000. Ringrazio sentitamente e ricambio distinti auguri di buon Anno - Cordiali saluti

Blanc Amabile

190 x 82 £ 96.500

Maserati

Gomma piena

fi può avere

con lo sconto del

30%

Caro Orsini

Per i materassini al Bivacco Sterna occorre senza dubbio provvedere subito, nonostante la cifra non indifferente (~ 80000 lire per 4 materassi)

Io penso, se necessario, di poter trovare 50000 lire

addio a Colfosco

I Dicembre I964

Alla guida Alpina Amabile Blanc
Maisonnasse Deioz
Valsavaranche (Aosta)

Caro Signor Blanc ,

In merito all'acquisto dei materassi di gomma per il Bivacco Sberna , Le comunico che il Consiglio Direttivo della Sezione ha deliberato di rinviare la decisione alla fine dell'inverno , e intanto si farà il possibile per reperire i fondi necessari .

La preghiamo intanto di comunicarci l'importo delle spese da Lei sostenute per i lavori già eseguiti per il Bivacco Sberna e noi provvedermo subito per il rimborso.

Sabato I9 dicembre avrà luogo la tradizionale cena di fine d'anno , alla quale parteciperanno moltissimi soci .
E' nostro vivo desiderio che anche Lei sia presente alla nostra riunione , alla quale il Consiglio è lieto di invitarla cordialmente . Nella speranza del Suo gradito intervento invio intanto i più cordiali saluti .

Il SEGRETARIO

27.5.1964

Alla guida alpina Amabile Blanc
Maisonnasse Deioz
Valsavaranche (Aosta)

e, p.c. Al Dott. Piercarlo Penzo
Via S. Pellico 3
Firenze

Caro Sig. Blanch -

In merito alla relazione presentata a suo tempo dal consocio Dott. Penzo circa lo stato di manutenzione del nostro Bivacco "Sberna " al Grand Neiron , abbiamo il piacere di comunicarLe che il Consiglio Direttivo della Sezione ha deciso di autorizzarLa ad eseguire i lavori necessari per ripristinare l'efficienza del predetto Bivacco .

La preghiamo pertanto di volerci comunicare se Lei è disposta ancora a provvedere ai lavori e precisamente :

Riparazione alla porta di accesso al bivacco (falegname e fabbro);
Cambio della paglia .
Lavatura delle coperte .
Acquisto di oggetti per la pulizia del bivacco .

Non appena Lei ci avrà confermato quanto sopra Le invieremo la somma preventivata , e precisamente Lire Trentacinquemila .

In attesa di risposta voglia gradire i più cordiali saluti della Sezione e miei personali .

IL PRESIDENTE
(Avv. Emilio Orsini)

CLUB ALPINO ITALIANO

Revisore dei Conti
PENZO Dr. PIERCARLO

Firenze, li 8 Maggio 1964
Via Silvio Pellico, 3

Spett/le Club Alpino Italiano
Sezione di
F i r e n z e
Via del Proconsolo 10

Avvicinandosi la stagione propizia per l'esecuzione dei lavori di riparazione al Bivacco R. e S. Sberna al Colle del Grand Neyron, da me segnalati in data 29.8.1963, mi permetto cortesemente ricordare che le dette manutenzioni pur di modesta entità sono indispensabili per la buona conservazione del Rifugio.

Sicuro che vorrete prendere gli opportuni contatti con il custode Guida Amabile Blanc di Valsavaranche (Deioz-Maisonnasse)-Aosta, invio i miei migliori saluti.

F. 058/R.

DR. PIERCARLO PENZO
FIRENZE

9 N° [illegible]

Raccomandata

Firenze, 29 Agosto 1963
Via S.Pellico, 3

Spett/le Club Alpino Italiano

Sezione di

Firenze

A seguito dell'incarico conferitomi dalla Presidenza, lunedì e martedì 19-20 Agosto u.s. mi sono recato in Valsavaranche per incontrarmi con la Guida Amabile Blanc, abitante in frazione Maisonnasse Deioz di Valsavaranche (Aosta), custode del Bivacco S. e R. Sberna al Colle del Grand Neyron, e poter verificare le condizioni del Rifugio di proprietà della nostra Sezione.

Purtroppo le avversità atmosferiche non mi hanno permesso di raggiungere come programmato il Colle del Grand Neyron, dopo l'ascensione al Gran Paradiso, comunque la Guida Blanc mi ha fatto presente :

1°) il bivacco è tuttora in buone condizioni di stabilità e di manutenzione; è fornito di coperte in buono stato, pur avendo bisogno di essere lavate, e di altri arredi in efficienza.

2°) è indispensabile rinnovare la paglia in uso da molti anni, che è quindi tritata e sporca.

3°) a causa delle intemperie e delle condizioni climatiche dell'alta quota, la porta di aceesso al bivacco e il portello di fondo si sono deformati, scardinando i bulloni delle cerniere e delle serramenta. Occorre quindi smontare il tutto e rimettere in opera a regola d'arte, per evitare che i detti infissi rimangano aperti, con evidente grave danno per l'interno del bivacco e degli arredi ivi riposti.

4°) manca la scopa e qualche altro piccolo oggetto, utile per il funzionamento del bivacco.

5°) il rifugio è stato dotato a cura della Guida Blanc di una cassetta di pronto soccorso, il cui contenuto è stato prelevato dalle normali assegnazioni della Stazione del C.S.A., della quale il Blanc è titolare.

Il preventivo orientativo di spesa per ripristinare l'efficienza del bivacco è il seguente :

Cambio paglia, con trasporto a dorso di mulo e successivamente a spalla	£.	10.000
Riparazione serramenta (falegname e fabbro, prima in officina e poi sul posto)	"	20.000
Scopa ed altri piccoli oggetti; lavatura coperte	"	5.000
	£.	35.000

./..

DR. PIERCARLO PENZO
FIRENZE

./..

Considerando che tali lavori sono necessari per la conservazione del rifugio e per il buon nome della Sezione di Firenze, esprimo parere favorevole per la loro esecuzione, che potrebbe essere attuata alla prossima primavera.

Faccio rilevare che le suddette sono le prime riparazioni, dopo l'istituzione del bivacco avvenuta nel 1949.

La Guida Blanc mi ha assicurato che presenterà, a richiesta, le regolari fatture quietanzate delle forniture eseguite.

Con la Guida Blanc sono stato due giorni in gita ed ho potuto accertare che è persona seria, stimata e rispettata dai colleghi; è molto apprezzata nell'ambito dell'amministrazione regionale (è in cordiali rapporti di amicizia con il Vice Presidente Generale Senatore Avv. Renato Chabod, che frequenta la zona in quanto possiede uno châlet montano in una località vicina); è tecnicamente esperta ed ancora in ottime condizioni fisiche, nonostante l'età matura.

Mi ha fatto presente che dopo il montaggio del Rifugio non ha più avuto contatti con Esponenti della Sezione di Firenze ed ho avuto l'impressione che desideri vivamente intrattenere rapporti periodici più stretti.

Per questo mi permetto consigliare di :

- scrivere subito una lettera gentile alla Guida Amabile Blanc -Maisonnasse Deioz -Valsavaranche (Aosta), facendo riferimento alla mia recente visita e ringraziando la dell'opera che svolge a nome della Sezione di Firenze, assicurarla che gli verranno inviati i fondi per i suddetti lavori indispensabili.
- instaurare delle relazioni di cordialità e di collegamento, come viene giustamente fatto da anni con i due custodi del Rifugio Firenze in Cisles, Signori Resi e Victor Perathoner.

Mi permetto infine di suggerire che per mantenere questi contatti di cordialità, analogamente a quanto usa fare tutti gli anni la Sezione di Milano, sarebbe simpatico che i custodi dei due Rifugi venissero invitati al pranzo sociale di fine anno, affinchè potessero conoscere i soci e i Dirigenti sezionali. Naturalmente questo inciderà sul bilancio della Sezione dovendo provvedere al rimborso delle spese di viaggio e alla permanenza a Firenze almeno per un paio di giorni.

A disposizione per ulteriori chiarimenti sull'argomento, ringrazio della fiducia accordatami ed invio distinti saluti.

Piercarlo Penzo

20.9.1963

Rifugio Bivacco "Sberna"

DOTT. PIERCARLO PENZO
Via S.Pellico 3 FIRENZE

Caro Penzo ,

Ho ricevuto la tua dettagliata relazione sullo stato attuale del nostro rifugio bivacco "Sberna " , e ti ringrazio delle notizie e suggerimenti fornitici . Non mancherò alla prossima adunanza di sottoporre all'approvazione del Consiglio i provvedimenti necessari per il buon funzionamento del suddetto Bivacco .

Con i più cordiali saluti .

IL PRESIDENTE

BIVACCO SBERNA M. 3404

Stato attuale di efficienza : buono

Ubicazione : Colle Est del Gran Neiron
Gruppo : Gran Paradiso - sottogruppo Herbetet

Provincia Valle d'Aosta - Comune Valsavaranche

Società proprietaria : C.A.I. Sez. Firenee

Custode : guida Blanc di Dèioz - Valsavaranche (aosta)

Deposito chiavi : aperto

Dati tecnici : costruzione bivacco tipo Ing.Apollonio a sei posti ;costruz a doppia parete di legname con materiale coibente nell'intercapedine ;rives di lamiera.

Piani : I letti / cuccette sei ; coperte 24

riscaldamento : // ; legna a alpe di Montandaynè

illuminazione // ; acqua : nel piccolo laghetto formato dal ghiacci del Gran Neiron a pochissimi metri dal rifugio

Viveri di riserva NO ; materiale pronto soccorso : armadio farmaceutic

telefono No ra iotelefono No

Categoria D

Accessi estivi : da Dèjoz Valsavaranche per Alpe Pravieuz segnavia No ore alpe e ghiacciaio Montandaynè

da Dèjoz per A.Leviona ⊠ e ghiacc.Gran Neiron no '

R.Vitt.Eman.al Gran Paradiso,per ghiacciai di Laveciau e Montandaynè no

R.Vitt.Sella al Lauson, Col Lauson e gh.G.Neiron no

da Case caccia Herbetet,Colle Sud Herbetet e gh.Gran Neiron no

Accessi invernali : da Dèjoz per A.Praviex e Montandaynè (pericolo di valanghe nel tratto basso) ore 8 -

da Dèjoz per A.Leviona ⊠ e gh.Gr.Neiron (valangoso) 8-

Traversate : al Rif.Vitt.Eman.al Gran Paradiso (2732) per i ghiacciai di Montandaynè e Laveciau segnavia No ore 3

alle case di caccia dell'Herbetet (2435) per ghiacciaio Gr.Neiron e colle Sud dell' Herbetet No ore 4½

al Rif.Vitt. Sella al Lauson (2584) per gh.Gr;Neiron, gh.Timorion ,colle Gran Serra (3370) No ore 7

ASCENSIONI : Herbetet (3778) ore 5-6 per Colle Sud e cresta Nord

Herbetet 4½-5 per Col Bonney e cresta Sud

Punta Budden (3683) 3 per Col Bonney e cresta Nord

3½ per Col Finestra Tzasset e cr.Sud

Becca di Montandaynè (3858) ore 5 per Fin. Tzasset

Piccolo Paradiso (3923) passando per le altre punte - ore 7 per Colle Montandaynè e cresta Nord

Apertura : sempre aperto

BIVACCO SBERNA M. 3404

o attuale di efficienza : buono

zione : Colle Est del Gran Neiron
o : Gran Paradiso - sottogruppo Herbetet

ncia Valle d'Aosta - Comune Valsavaranche

proprietaria : C.A.I. Sez. Firenee

de : guida Blanc di Dèioz - Valsavaranche (aosta)

ito chiavi : aperto

tecnici : costruzione bivacco tipo Ing.Apollonio a sei posti ;costruzione
ia parete di legname con materiale coibente nell'intercapedine ;rivestito
niera.

i : I letti / cuccette sei ; coperte 24

ldamento : // ; legna a alpe di Montandaynè

inazione // ; acqua : nel piccolo laghetto formato dal ghiacciaio
an Neiron a pochissimi metri dal rifugio

eri di riserva NO ; materiale pronto soccorso : armadio farmaceutico

fono No ra iotelefono No

goria D

ssi estivi : da Dèjoz Valsavaranche per Alpe Pravieuz segnavia No ore 6
alpe e ghiacciaio Montandaynè

da Dèjoz per A.Leviona m e ghiacc.Gran Neiron no ' 6

R.Vitt.Eman.al Gran Paradiso,per ghiacciai no 3,30
di Laveciau e Montandaynè

R.Vitt.Sella al Lauson, Col Lauson e gh.G.Neiron no 4½

da Case caccia Herbetet,Colle Sud Herbetet no 4½
e gh.Gran Neiron

i invernali : da Dèjoz per A.Praviex e Montandaynè (pericolo
di valanghe nel tratto basso) ore 8 - IO

da Dèjoz per A.Leviona m e gh.Gr.Neiron (valangoso) 8-IO

sate : al Rif.Vitt.Eman.al Gran Paradiso (2732) per i ghiacciai di
Montandaynè e Laveciau segnavia No ore 3

alle case di caccia dell'Herbetet (2435) per ghiacciaio
Gr.Neiron e colle Sud dell' Herbetet No ore 4½

al Rif.Vitt. Sella al Lauson (2584) per gh.Gr;Neiron,
gh.Timorion ,colle Gran Serra (3370) No ore 7

SCENSIONI : Herbetet (3778) ore 5-6 per Colle Sud e cresta Nord
Herbetet 4½-5 per Col Bonney e cresta Sud
Punta Budden (3683) 3 per Col Bonney e cresta Nord
3½ per Col Finestra Tzasset e cr.Sud

Becca di Montandaynè (3858) ore 5 per Fin. Tzasset

Piccolo Paradiso (3923) passando per le altre punte - ore 7
per Colle Montandaynè e cresta Nord

ertura : sempre aperto

BIVACCO " SBERNA "

Denominazione del rifugio : "Sebastiano e Renzo Sberna, al Gran Neiron

Ubicazione : Valle d'Aosta-Comune Valsavaranche -

Gruppo montano : Gran Paradiso

Località : Colle Est del Gran Neiron

Altitudine : m. 3404

Tipo della costruzione : Bivacco a 6 posti letto , modello Ing. Apollonio, in doppio strato di legname, rivestito di lamiera zincata .

Vie d'accesso : Ferrovia fino a Villeneuve (Villanova Baltea) - Rotabile della Val Savaranche fino all'Alpe Pravieux ; mulattiera fino all'Alpe di Montandaynè (m.2460) , indi sentiero, tracce, morene e ghiacciaio di Montandaynè .

Servizio d'alberghetto - NO

Cuccette 6 = Coperte 24

Acqua : di fusione del ghiaccio (estiva) a circa IO metri a Nord del rifugio in un laghetto naturale formato dal ghiacciaio del Gran Neiron

Materiale di pronto soccorso : pacco con bende e medicamenti

Periodo apertura : sempre aperto .

Proprietario : Sezione di Firenze del CAI

Indirizzo : Borgo SS. Apostoli 29 Firenze

XVI

1921
16
1937

BIVACCO " SBERNA "

Denominazione del rifugio : "Sebastiano e Renzo Sberna" al Gran Neiron

Ubicazione : Valle d'Aosta-Comune Valsavaranche -

Gruppo montano : Gran Paradiso

Località : Colle Est del Gran Neiron

Altitudine : m. 3404

Tipo della costruzione : Bivacco a 6 posti letto , modello Ing. Apollon
in doppio strato di legname, rivestito di lamiera zincata .

Vie d'accesso : Ferrovia fino a Villeneuve (Villanova Baltea) -
Rotabile della Val Savaranche fino all'Alpe Pravieux ; mulattiera fin
all'Alpe di Montandaynè (m.2460) , indi sentiero, tracce, morene e
ghiacciaio di Montandaynè .

Servizio d'alberghetto - NO -

Cuccette 6 = Coperte 24

Acqua : di fusione del ghiaccio (estiva) a circa IO metri a Nord
del rifugio in un laghetto naturale formato dal ghiacciaio del Gran
Neiron

Materiale di pronto soccorso : pacco con bende e medicamenti

Periodo apertura : sempre aperto .

Proprietario : Sezione di Firenze del CAI

Indirizzo : Borgo SS.Apostoli 29 Firenze

XVI

1921
16
1937

BIVACCO SBERNA m. 3404

Stato attuale di efficienza : buono

Ubicazione : ~~V~~ Colle Est del Gran Neiron - Valle d'Aosta

Gruppo : Gran Paradiso

Provincia Aosta - Comune Valsavaranche

Custode : Guida Blanc di Valsavaranche

Deposito chiavi presso ~~B~~ → Sempre aperto

Dati tecnici : costruzione : Bivacco a 6 posti letto, modello Ing. Apollonio, in doppio strato di legname, rivestito di lamiera zincata.

cuccette 6 coperte 24

riscaldamento a

illuminazione : lume a petrolio

acqua : di fusione del ghiaccio (estiva) a circa 10 metri a nord del rifugio in un laghetto naturale formato dal ghiacciaio dove del Gran Neiron.

viveri di riserva

materiale pronto soccorso : pacco con bende e medicamenti

categoria

Accessi estivi

da segnavia ore

Accessi invernali

da ore

Il 20 Agosto 1950 la Sezione di Firenze del C.A.I. ha inaugurato con semplice cerimonia al Colle Est del Gran Neyron (m. 3404) nel Gruppo del Gran Paradiso, il Rifugio Bivacco "Sebastiano e Renzo Sberna".

Questo Rifugio-Bivacco Sberna è una piccola ma solida costruzione modello Ing. Apollonio, a doppia parete (larice e abete) con intercapedine riempita di materiale coibente, rivestita esternamente di lamiera zincata. Non ostante le sue modeste proporzioni, l'utilizzazione razionale dello spazio permette una comoda istallazione di sei brande a rete metallica, ribaltabili, di due panche e di un tavolo pure essi ribaltabili, nonché di vari palchetti.

Il Rifugio-Bivacco riposa su sei pilastri di cemento che oltre a costituire una solida base rialzata sul terreno, costituiscono anche un perfetto ancoraggio evitando l'impiego di tiranti esterni soggetti agli inconvenienti dovuti al gelo ed alla presa del vento su di essi e al tira e molla del metallo sotto l'azione delle variazioni della temperatura.

E' stato piazzato proprio in mezzo all'angusto colle Est con l'apertura che guarda verso la Becca di Montandayné e il Piccolo Paradiso e le spalle volte alla Grivola, mentre i fianchi sono difesi dal vento verso Owest dalla cresta che dal Colle Est si dirige verso il Colle Owest del Gran Neyron e verso Est dal fianco dell'Herbetet.

Il rifornimento idrico è assicurato da piccolo laghetto ghiacciato posto a nonnpiù di cinque metri a Nord del Rifugio e che fa parte della sommità del Ghiacciaio del Gran Neyron.

Il Rifugio bivacco è dotato di sei paglericci, di 24 coperte, di un lume a petrolio, e di un fornello tipo Primus, completano l'arredamento una cassetta contenente medicinali e materiale di medicazione ed una pala.

La porta del Rifugio Bivacco è munita di solidi paletti senza chiave in modo da permettere un agevole e sicuro asilo a chiunque si trovi a passare di là. - La Guida Blanc di Valsavaranche si è gentilmente offerta di curarne la sorveglianza e la manutensione.

La via di accesso più facile è ~~&&&&&~~ costituita dalla mulattiera che partendo da Malga Pravieu, due Km a monte di Eau Rousses sulla strada che porta a Pont, sale a malga Lavassey e di quì, piegando a sinistra, raggiunge Malga Montandayné. Di quì si sale dirrettamente fino alla morena del Ghiacciaio di Montandayné, si percorre il margina Nord del Ghiacciaio stesso fin sotto ~~&&~~ il Colle Bonney e con facile arrampicata verso Nord si giunge al Colle Est.

Altra via di accesso, più difficile è quella che percorrendo la Leviona giunge alla Leviona Superiore e traversando in tutta la sua lunghezza il ramo Est del Ghiacciaio del Gran Neyron giunge con ripido percorso al Colle Est.

Il 20 Agosto 1950 la Sezione di Firenze del C.A.I. ha inaugurato con semplice cerimonia al Colle Est del Gran Neyron (m.3404) nel Gruppo del Gran Paradiso, il Rifugio Bivacco "Sebastiano e Renzo Sberna".

Questo Rifugio-Bivacco Sberna è una piccola ma solida costruzione modello Ing. Apollonio, a doppia parete (larice e abete) con intercapedine riempita di materiale coibente, rivestita esternamente di lamiera zincata. Non ostante le sue modeste proporzioni, l'utilizzazione razionale dello spazio permette una comoda istallazione di sei brande a rete metallica, ribaltabili, di due panche e di un tavolo pure essi ribaltabili, nonché di vari palchetti.

Il Rifugio-Bivacco riposa su sei pilastri di cemento che oltre a costituire una solida base rialzata sul terreno, costituiscono anche un perfetto ancoraggio evitando l'impiego di tiranti esterni soggetti agli inconvenienti dovuti al gelo ed alla presa del vento su di essi e al tira e molla del metallo sotto l'azione delle variazioni della temperatura.

E' stato piazzato proprio in mezzo all'angusto colle Est con l'apertura che guarda verso la Becca di Montandayné e il Piccolo Paradiso e le spalle volte alla Grivola, mentre i fianchi sono difesi dal vento verso Owest dalla cresta che dal Colle Est si dirige verso il Colle Owest del Gran Neyron e verso Est dal fianco dell'Herbetet.

Il rifornimento idrico è assicurato da piccolo laghetto ghiacciato posto a nonnpiù di cinque metri a Nord del Rifugio e che fa parte della sommità del Ghiacciaio del Gran Neyron.

Il Rifugio bivacco è dotato di sei paglericci, di 24 coperte, di un lume a petrolio, e di un fornello tipo Primus, completano l'arredamento una cassetta contenente medicinali e materiale di medicazione ed una pala.

La porta del Rifugio Bivacco è munita di solidi paletti senza chiave in mode da permettere un agevole e sicuro asilo a chiunque si trovi a passare di la. - La Guida Blanc di Valsavaranche si è gentilmente offerta di curarne la sorveglianza e la manutensione.

La via di accesso più facile è ~~&&&&&~~ costituita dalla mulattiera che partendo da Malga Pravieu, due Km a monte di Eau Rousses sulla strada che porta a Pont, sale a malga Lavassey e di quì, piegando a sinistra, raggiunge Malga Montandayné. Di quì si sale dirrettamente fino alla morena del Ghiacciaio di Montandayné, si percorre il margina Nord del Ghiacciaio stesso fin sotto && il Colle Bonney e con facile arrampicata verso Nord si giunge al Colle Est.

Altra via di accesso, più difficile è quella che percorrendo la Leviona giunge alla Leviona Superiore e traversando in tutta la sua lunghezza il ramo Est del Ghiacciaio del Gran Neyron giunge con ripido percorso al Colle Est.

La posizione del Rifugio-Bivacco è ideale per le ascensioni all'Herbetet (m.3778), alla Cresta Budden (m.3642) alla Becca di Montandayné (m.3836) e al Piccolo Paradiso (m.3923) è poi ottimo punto di appoggio per spezzare eventualmente la traversata per cresta dal Gran Paradiso (m.4061) all'Herbetet.

La traversata dalla Valsavaranche con partenza dal Rif. Vittorio Emanuele alla Valnontey (Rifugio Lausen) incontra a metà starda il Rifugio-Bivacco Sberna che costituisce pure il punto di partenza migliore e più alto per chi, provenendo dalla Valsavaranche, attraverso il Colle Bonney e la Finestra di Tzasset, voglia scndere con percorsi splendidi di Roccia e di ghiaccio, in Val di Cogne.

Con la realizzazione di queste Rifugio-Bivacco la Sezione di Firenze del CAI oltre ad onorare degnamente la memoria del Dr. Sebastiano Sberna suo presidente per oltre venti anni, e del figlio Suo Dr. Renzo caduto eroicamente in Africa - medaglia d'Argento sul campo - si propone di venire incontro al desiderio di quegli alpinisti che amano la montagna più dura e più bella e che rifuggono dai percorsi alla moda, nella solitudine delle rocce e dei ghiacci, lontano dalla folla variopinta e festaiola troppo spesso incapace di apprezzare la sovrana bellezza del Mondo Alpino e l'intima essenza spirituale dell'alpinismo puro.

Il 20 Agosto 1950 la Sezione di Firenze del C.A.I. ha inaugurato con semplice cerimonia al Colle Est del Gran Neyron (m.3404) nel Gruppo del Gran Paradiso, il Rifugio Bivacco "Sebastiano e Renzo Sberna".

Questo Rifugio-Bivacco è una piccola ma solida costruzione modello Ing. Apollonio, a doppia parete (larice e abete) con intercapedine riempita di materiale coibente, rivestita esternamente di lamiera zincata. Non ostante le sue modeste proporzioni, l'utilizzazione razionale dello spazio permette una comoda istallazione di sei brande a rete metallica, ribaltabili, di due panche e di un tavolo pure essi ribaltabili, nonché di vari palchetti.

Il Rifugio-Bivacco riposa su sei pilastri di cemento che oltre a costituire una solida base rialzata sul terreno, costituiscono anche un perfetto ancoraggio evitando l'impiego di tiranti esterni soggetti agli inconvenienti dovuti al gelo ed alla presa del vento su di essi e al tira e molla del metallo sotto l'azione delle variazioni della temperatura.

E' stato piazzato proprio in mezzo all'angusto colle Est con l'apertura che guarda verso la Becca di Montandayné e il Piccolo Paradiso e le spalle volte alla Grivola, mentre i fianchi sono difesi dal vento verso Owest dalla cresta che dal Colle Est si dirige verso il Colle Owest del Gran Neyron e verso Est dal fianco dell'Herbetet.

Il rifornimento idrico è assicurato da piccolo laghetto ghiacciato posto a non più di cinque metri a Nord del Rifugio e che fa parte della sommità del Ghiacciaio del Gran Neyron.

Il Rifugio bivacco è dotato di sei pagliericci, di 24 coperte, di un lume a petrolio, e di un fornello tipo Primus, completano l'arredamento una cassetta contenente medicinali e materiale di medicazione ed una pala.

La porta del Rifugio Bivacco è munita di solidi paletti senza chiave in modo da permettere un agevole e sicuro asilo a chiunque si trovi a passare di là. - La Guida Blanc di Valsavaranche si è gentilmente offerta di curarne la sorveglianza e la manutenzione.

La via di accesso più facile è costituita dalla mulattiera che partendo da Malga Pravieu, due Km a monte di Eau Rousses sulla strada che porta a Pont, sale a malga Lavassey e di quì, piegando a sinistra, raggiunge Malga Montandayné. Di quì si sale direttamente fino alla morena del Ghiacciaio di Montandayné, si percorre il margina Nord del Ghiacciaio stesso fin sotto il Colle Bonney e con facile arrampicata verso Nord si giunge al Colle Est.

Altra via di accesso, più difficile è quella che percorrendo la Leviona giunge alla Leviona Superiore e traversando in tutta la sua lunghezza il ramo Est del Ghiacciaio del Gran Neyron giunge con ripido percorso al Colle Est.

La posizione del Rifugio-Bivacco è idaale per le ascensioni all'Herbetet (m.3778), alla Cresta Budden (m.3642) alla Becca di Montandayné (m.3836) e al Piccolo Paradiso (m.3923) è poi ottimo punto di appoggio per spezzare eventualmente la traversata per cresta dal Gran Paradiso (m.4061) all'Herbetet.

La traversata dalla Valsavaranche con partenza dal Rif. Vittorio Emanuele alla Valnontey (Rifugio Lauson) incontra a metà starda il Rifugio-Bivacco Sberna che costituisce pure il punto di partenza migliore e più alto per chi, provenendo dalla Valsavaranche, attraverso il Colle Bonney o la Finestra di Tzasset, voglia scendere con percorsi splendidi di Roccia e di ghiaccio, in Val di Cogne.

Con la realizzazione di questo Rifugio-Bivacco la Sezione di Firenze del CAI oltre ad onorare degnamente la memoria del Dr. Sebastiano Sberna suo presidente per oltre venti anni, e del figlio Suo Dr. Renzo caduto eroicamente in Africa - Medaglia d'Argento sul campo - si propone di venire incontro al desiderio di quegli alpinisti che amano la montagna più dura e più bella e che rifuggono dai percorsi alla moda, nella solitudine delle rocce e dei ghiacci, lontano dalla folla variopinta e festaiola troppo spesso incapace di apprezzare la sovrana bellezza del Mondo Alpino e l'intima essenza spirituale dell'alpinismo puro.

Un gruppo di soci della Sezione di Firenze del Centro Alpinistico Italiano, all'indomani dell'annunzio dell'eroica morte in A.O.I. del Sottotenente Medico Renzo Sberna, Medaglia d'Argento sul campo, decise di onorare la memoria del valoroso Caduto come alpinista, come soldato e come medico.

Si costituì un comitato promotore e fu chiesto a S.E. Angelo Manaresi, Presidente Generale del C.A.I., di erigere un Rifugio Alpino a nome del Camerata scomparso.

S.E. approvò l'idea, lodando l'ottimo e nobile intento, concedendo immediatamente la costruzione di un edificio in muratura per 20 persone nella Zona del Gran Paradiso, Gruppo della Grivola (m.3.954) a m. 2.600, in località della Provincia di Aosta di alto interesse turistico.

La Sede Centrale del C.A.I. concorre nella misura più elevata alla iniziativa, ma l'arredamento, la messa in esercizio, come la proprietà del fabbricato, sono devolute alla Sez. di Firenze.

Ottenuto il parere favorevole da S.E. il Prefetto e prospettata la cosa al Fascista Segretario Federale, questi offrì l'aiuto incondizionato della Federazione dei Fasci di Combattimento di Firenze, e dispose che per essa, il Gruppo Universitario Fascista, curasse la raccolta dei fondi necessari per il Rifugio "Renzo Sberna".

Ciò , sempre per disposizione del Federale, dovrebbe avvenire tramite il giornale "La Nazione", che a sua volta verserebbe i fondi raccolti al nome della Sez. di Firenze del Centro Alpinistico Italiano.

L'impulso dato dal Fascista Segretario Federale, permette che l'iniziativa degli alpinisti fiorentini giunga nel più breve tempo a buon termine ed è per questo che Vi preghiamo, a seguito di quanto resoVi noto dal Fascista Segretario del GUF, di voler iniziare una opportuna propaganda, come analogamente fu fatto per altre sottoscrizioni, sul Giornale, per la raccolta di somme fra la cittadinanza.

Essendo già pervenuto un numero notevole di offerte, queste potrebbero costituire il primo elenco da pubblicare.

Per Vostra norma l'autorizzazione di S.E. il Prefetto è pervenuta alla

Sezione del C.A.I. con lettera del . . . . . N° . . . . . .
Poiché si renderà necessaria la visione di lettere, documenti e materiale per la pubblicazione di notizie, sia in relazione alla morte del Sottotenente Sberna, sia per la costruzione del Rifugio, questa Sezione è sempre a disposizione Vostra o dei Vostri incaricati.
RingraziandoVi fin da questo momento, Vi inviamo i più distinti e cordiali saluti fascisti.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO-Sez.Firenze
Il Presidente del Comitato Pro-Rifugio"R.Sberna"

Firenze 1,16 Villa Nuova 13,4

Attesa a VillaNuova per una automobile sino alle 18

18-20 Auto da Villa Nuova a sopra Eau Rousse

(3/4 ora di marcia per giungere a Pont).

2 Agosto Pont -Rifugio Vittorio EmanueleII (ore 2)

3 Agosto

4/3/4 Partenza dal Rifugio V.E.

8 3/4 Arrivo in cima al Gran Paradiso

9 ½ Colazione sotto il Col dell'Alpe

13½ Fondo Ghiacciaio Tribolazione e desinare sino alle 15

15 Partenza

18½ arrivo a Cogne

4 Agosto 3 ore di salita da Cogne al Rifugio V.Sella

5 Agosto 3 3/4

3 3/4 Partenza dal Rifugio V.Sella

7 Attacco Grivola

10 Vetta Grivola

10½ Partenza Grivola

12 1/4 Arrivo all'attacco del Ghiacciaio sotto la Grivola

13 Ai sacchi sotto il Col della Nera

13½ Partenza dal Col della Nera

~~Via~~ - Passando per Colle delle Rajes Noires, Leviona Superiore, Media e Inferiore e attraversato il Leviona, per la via più breve arrivo a Dejoz Valsavaranche → 17½

RIFUGIO NEL GRAN PARADISO

Relazione

A. ALFANI

Agosto 1938 XVI

Il fondo della Valsavaranche è stupendo specialmente da Dejoz a Eau Rousse. Da Villanova esiste una strada fino a poco sopra Introd. Pr segue una pista per cui può passare anche un'auto ma con difficile possib lità di scambio, e passando per Dejoz, Eau Rousse si ferma a mezzo cammin tra quest'ultimo luogo abitato e Pont.

Probabilmente in questa vallata si costruiranno 3 bacini per l sviluppo di energia elettrica. In tal caso si costruirà una strada che pe metterà un traffico normale o intenso risalendo forse fino al Passo di Ni volet per ricongiungersi con la vallata di Cogne. I bacini sciuperebber il bello della vallata sviluppandola industrialmente ma renderebbero più facile un maggiore afflusso di turisti e alpinisti.

Da indagini fatte localmente il rifugio per la Grivola sarebbe posto in località Leviona Superiore al limite superiore dei pascoli; vi è ricchezza d'acqua ed esiste già una malga.

Tale località servirebbe bene anche per le escursioni al Gran Sverze (5-7 pre) e all'Hérbétet (8-10 ore). Per la Grivola si deve supera una salita su terreno friabile e pietrame (sfasciume e detriti stancantis simi a risalirsi) fino al Colle della Rojes Noires (3½ ore). Da queste in ta o quasi si giunge al Col della Nera, al ghiacciaio (ore 2½) e all'atta della parete S-SE della Grivola (da me detta normale perchè la più facile si scala in 3 ore). Non difficile, tutt'altro, ma pericolosa per la cadut di pietre.

Attualmente la Grivola da questa parete viene fatta soprattutt da chi sale da Cogne e pernotta al Rifugio V.Sella (v:per i tempi gli iti nerari acclusi). Chi sale invece da Dejoz o Eau Rousse pernotta in ripari di fortuna (malghe, capanne, sotto sassi sporgenti).

Il nuovo rifugio a Leviona Superiore non monopolizzerebbe l'es sione alla Grivola. Sarebbe punto di partenza oltre che per questa ascenzi anche per le altre da me nominate, (tutte però non di gran grido, e che ri chiedono molte ore prima di arrivare all'attacco) oppure per fare la traversa al Rifugio Vittorio Emanuele II.

Il nuovo rifugio richiede una salita di circa 2-3 ore da Dejoz o Eau Rousse. Se si sviluppasse il traffico in Valsavaranche potrebbé ess una simpatica sosta per chi fa la passeggiata Val

RIFUGIO NEL GRAN PARADISO

Relazione

A. ALFANI

Agosto 1938 XVI

Il fondo della Valsavaranche è stupendo specialmente da Dejoz a Eau Rousse. Da Villanova esiste una strada fino a poco sopra Introd. Prosegue una pista per cui può passare anche un'auto ma con difficile possibilità di scambio, e passando per Dejoz, Eau Rousse si ferma a mezzo cammino tra quest'ultimo luogo abitato e Pont.

Probabilmente in questa vallata si costruiranno 3 bacini per lo sviluppo di energia elettrica. In tal caso si costruirà una strada che permetterà un traffico normale o intenso risalendo forse fino al Passo di Nivolet per ricongiungersi con la vallata di Ceresole. I bacini sciuperebbero il bello della vallata sviluppandola industrialmente ma renderebbero più facile un maggiore afflusso di turisti e alpinisti.

Da indagini fatte localmente il rifugio per la Grivola sarebbe posto in località Leviona Superiore al limite superiore dei pascoli; vi è ricchezza d'acqua ed esiste già una malga.

Tale località servirebbe bene anche per le escursioni al Gran Sverze (5-7 pre) e all'Hérbétet (8-10 ore). Per la Grivola si deve superare una salita su terreno friabile e pietrame (sfasciume e detriti stancantissimi a risalirsi) fino al Colle della Rojes Noires (3½ ore). Da queste in quota o quasi si giunge al Col della Nera, al ghiacciaio (ore 2½) e all'attacco della parete S-SE della Grivola (da me detta normale perchè la più facile; si scala in 3 ore). Non difficile, tutt'altro, ma pericolosa per la caduta di pietre.

Attualmente la Grivola da questa parete viene fatta soprattutto da chi sale da Cogne e pernotta al Rifugio V.Sella (v:per i tempi gli itinerari acclusi). Chi sale invece da Dejoz o Eau Rousse pernotta in ripari di fortuna (malghe, capanne, sotto sassi sporgenti).

Il nuovo rifugio a Leviona Superiore non monopolizzerebbe l'escusione alla Grivola.Sarebbe punto di partenza oltre che per questa ascenzion anche per le altre da me nominate,(tutte però non di gran grido, e che richiedono molte ore prima di arrivare all'attacco) oppure per fare la traversata al Rifugio Vittorio Emanuele II.

Il nuovo rifugio richiede una salita di circa 2-3 ore da Dejoz o Eau Rousse. Se si sviluppasse il traffico in Valsavaranche potrebbé esser una simpatica sosta per chi fa la passeggiata Val-

il bello della vallata sviluppandola industrialmente ma [illegible] p-
cile un maggiore afflusso di turisti e alpinisti.

Da indagini fatte localmente il rifugio per la Grivola sarebbe posto in località Leviona Superiore al limite superiore dei pascoli; vi è ricchezza d'acqua ed esiste già una malga.

Tale località servirebbe bene anche per le escursioni al Gran Sverze (5-7 pre) e all'Hérbétet (8-10 ore). Per la Grivola si deve superare una salita su terreno friabile e pietrame (sfasciume e detriti stancantissimi a risalirsi) fino al Colle della Rojes Noires (3½ ore). Da queste in q. ta o quasi si giunge al Col della Nera, al ghiacciaio (ore 2½) e all'attacc della parete S-SE della Grivola (da me detta normale perchè la più facile; si scala in 3 ore). Non difficile, tutt'altro, ma pericolosa per la caduta di pietre.

Attualmente la Grivola da questa parete viene fatta soprattutto da chi sale da Cogne e pernotta al Rifugio V.Sella (v:per i tempi gli itinerari acclusi). Chi sale invece da Dejoz o Eau Rousse pernotta in ripari di fortuna (malghe, capanne, sotto sassi sporgenti).

Il nuovo rifugio a Leviona Superiore non monopolizzerebbe l'escursione alla Grivola. Sarebbe punto di partenza oltre che per questa ascenzione anche per le altre da me nominate, (tutte però non di gran grido, e che richiedono molte ore prima di arrivare all'attacco) oppure per fare la traversata al Rifugio Vittorio Emanuele II.

Il nuovo rifugio richiede una salita di circa 2-3 ore da Dejoz o Eau Rousse. Se si sviluppasse il traffico in Valsavaranche potrebbé essere una simpatica sosta per chi fa la passeggiata Valsavaranche-Passo Lauson-Cogn

(Strada Reale di caccia=mulattiera in degradazione spinta). Non sarebbe luogo di pernottamento che per le "pellagre".

Ottima sarebbe invece una baracca, tipo cima della Marmolada, al Col Lauson, al Colle delle Rojes Noires o meglio ancora al Col della Nera. Questa monopolizzerebbe assolutamente la salita normale alla Grivola evitando una stancante salita di oltre ore 2½ dai rifugi accennati.

Tutto sommato il rifugio a Leviona Superiore non sarebbe con gra probabilità attivo. Anche il panorama che da essa si gode è ristretto, non eccezionale, in ogni modo, "orrido".

E. Elfani

CLUB ALPINO ITALIANO

Contributo manutenzione rifugi L. 100

N. .....

Data .....

CLUB ALPINO ITALIANO

Timbro del Rifugio

N. .....

Data .....

Contributo manutenzione rifugi L. 100

CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine

Buono di Pernottamento

N. ..... **(Valore L. 250)**

usufruibile nella stagione .....

rilasciato al socio .....

.....

li .....

CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine

Buono di Pernottamento n. .....

(VALORE L. 250)

usufruibile nella stagione ..... rilasciato al

Socio .....

IL PRESIDENTE

.....

N.B. — Il presente buono, **strettamente personale,** va presentato unitamente alla tessera del C.A.I. in regola con il bollino dell'anno in corso e può essere usufruito **solamente** per un pernottamento, con esclusione di suo utilizzo per qualsiasi altra somministrazione o servizio.

li .....

CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine

Buono di Pernottamento

N. ..... **(Valore L. 250)**

usufruibile nella stagione .....

rilasciato al socio .....

.....

li .....

CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine

Buono di Pernottamento n. .....

(VALORE L. 250)

usufruibile nella stagione ..... rilasciato al

Socio .....

IL PRESIDENTE

.....

N.B. — Il presente buono, **strettamente personale,** va presentato unitamente alla tessera del C.A.I. in regola con il bollino dell'anno in corso e può essere usufruito **solamente** per un pernottamento, con esclusione di suo utilizzo per qualsiasi altra somministrazione o servizio.

li .....

CLUB ALPINO ITALIANO

Timbro del Rifugio

		Socio	non Socio
RISCALDAMENTO	L.		
RIPOSO DIURNO	»		
CONTO PERNOTTAMENTI			
Letto	»		
Cuccetta	»		
Paglericcio	»		
Biancheria	»		
PRANZO A PREZZO FISSO . .	»		
A riportare	L.		
CONTO VIVANDE			
.....	L.		
.....	»		
.....	»		
.....	»		
.....	»		
.....	»		
.....	»		
.....	»		
.....	»		
.....	»		
.....	»		
.....	»		
TOTALE	L.		
Sconto Soci	»		
	L.		
Riporto	»		
TOTALE	L.		

N. .....

Data .....

~~RIFUGIO~~/BIVACCO (compilare una scheda per ogni singolo fabbricato) n°: 3404

.....Sebastiano..e.Renzo...Sberna,..Colle.Est.Gran..Neyron (Gran Paradiso)

SEZIONE .....Firenze.....Alpi..Graie

POSTI LETTO (indicare nelle caselle da a ad m il numero di camerette e dormitori completando, in caso di utilizzo, le diciture relative alle caselle e) i) l) m) n) Indicare il totale complessivo di posti letto al punto o)

Bivacco tipo Apollonio

a) - CAMERETTA 2 Posti (Cuccette a castello) |_____|

b) - CAMERETTA 4 Posti (Cuccette a castello) |_____|

c) - CAMERETTA 6 Posti (Cuccette a castello) |_____|

d) - CAMERETTA 8 Posti (Cuccette a castello) |_____|

e) - CAMERETTA n.. Posti (Cuccette a castello) |_____|

f) - CAMERETTA 1 Letto |_____|

g) - CAMERETTA 2 Letti |_____|

h) - CAMERETTA 3 Letti |_____|

i) - CAMERETTA n..... Letti |_____|

l) - DORMITORIO (Tavolato) da n..... Posti |_____|

m) - DORMITORIO (Tavolato) da n..... Posti |_____|

n) - LOCALE INVERNALE n..... Posti letto

o) - TOTALE POSTI LETTO n.....6.....(incluso locale invernale)

PROPRIETA' (barrare le caselle opportune, specificando inoltre quanto richiesto per le caselle t, v)

p) - C.A.I. |X|

q) - M.D.E. |_|

r) - AMMIN. REGIONALI |_|

s) - AMMIN. COMUNALI |_|

t) - ALTRI (specificare)_____ |_|

GESTIONE u) - Diretta (collaborazione di soci volontari) |_|

v) - Con Gestore e regolare contratto (specificare nominativo e recapito, anche telefonico) |_|

Incaricato per ispezioni al bivacco la Guida Alpina Pietro Giglio Tel. 0165- 541731

~~RIFUGIO~~/BIVACCO (compilare una scheda per ogni singolo fabbricato) mt. 3404

.....Sebastiano e Renzo...Sberna, Colle Est Gran...Neyron (Gran Paradiso

SEZIONE .....Firenze.....Alpi Graie

POSTI LETTO (indicare nelle caselle da a ad m il numero di camerette e dormitori completando, in caso di utilizzo, le diciture relative alle caselle e) i) l) m) n) Indicare il totale complessivo di posti letto al punto o)

Bivacco tipo Apollonio

a) - CAMERETTA 2 Posti (Cuccette a castello) |_____|

b) - CAMERETTA 4 Posti (Cuccette a castello) |_____|

c) - CAMERETTA 6 Posti (Cuccette a castello) |_____|

d) - CAMERETTA 8 Posti (Cuccette a castello) |_____|

e) - CAMERETTA n.. Posti (Cuccette a castello) |_____|

f) - CAMERETTA 1 Letto |_____|

g) - CAMERETTA 2 Letti |_____|

h) - CAMERETTA 3 Letti |_____|

i) - CAMERETTA n..... Letti |_____|

l) - DORMITORIO (Tavolato) da n..... Posti |_____|

m) - DORMITORIO (Tavolato) da n..... Posti |_____|

n) - LOCALE INVERNALE n..... Posti letto

o) - TOTALE POSTI LETTO n.....6.....(incluso locale invernale)

PROPRIETA' (barrare le caselle opportune, specificando inoltre quanto richiesto per le caselle t, v)

p) - C.A.I. |X|

q) - M.D.E. |_|

r) - AMMIN. REGIONALI |_|

s) - AMMIN. COMUNALI |_|

t) - ALTRI (specificare)_____ |_|

GESTIONE u) - Diretta (collaborazione di soci volontari) |_|

v) - Con Gestore e regolare contratto (specificare nominativo e recapito, anche telefonico) |_|

Incaricato per ispezioni al bivacco la Guida Alpina Pietro Giglio Tel. 0165- 541731

TIPO DI ILLUMINAZIONE (barrare la casella)

Pannelli solari	|_|	Energia elettrica (da rete)	|_|
Gruppo elettrogeno	|_|	Energia elettrica (Centrale in loco)	|_|
Gas	|_|	Altre (specificare) _____	|_|

ANNO DI COSTRUZIONE (indicare nelle apposite caselle l'anno della prima costruzione e quelli relativi agli interventi successivi. Es.: sostituzione di eventuale bivacco con edificio, costruzione di nuovo locale in ampliamento, ecc.)

Anno della prima costruzione		|1950|	
Interventi successivi, anni	|1985|	|_____|	|_____|

ACCESSO AL RIFUGIO/BIVACCO

1) indicare il dislivello in metri dal punto di carico dei rifornimenti (raggiungibile sia tramite strade regolarmente libere al transito, sia con eventuali rotabili accessibili su richiesta specifica) \|2258\|

2) indicare la distanza in linea d'aria in metri fra il rifugio/bivacco ed il punto di carico dei rifornimenti (misurare in scala su carta topografica) \|6000\|

da Pont
Valsavarance
m. 1946

3) barrare la casella se il rifugio è raggiungibile direttamente su strada sempre transitabile anche nel periodo invernale \|_____\|

4) Se il rifugio/bivacco è raggiungibile direttamente su strada SOLTANTO NEI MESI ESTIVI indicare nelle apposite caselle:
   - 4a) il dislivello in metri dalla località di fondo valle accessibile anche nel periodo invernale \|_____\|
   - 4b) la distanza in linea d'aria in metri (misurata come sopra in 2) dalla località di fondo valle accessibile anche nel periodo invernale \|_____\|

5) In presenza di impianti di risalita (skilift esclusi) indicare nelle apposite caselle:
   - 5a) la distanza in linea d'aria in metri (misurata come sopra in 2) dalla stazione di arrivo dell'impianto \|_____\|
   - 5b) il dislivello in metri dalla stazione di arrivo dell'impianto \|_____\|

RIFUGIO: (denominazione ed eventuale dedica) BIVACCO
"Sebastiano e Renzo Sberna" al Colle Est del Gran Neyron

COMUNE: Valsavaranche

REGIONE: Aosta

SETTORE MONTANO: (Appennino, Alpi, ecc.) Gran Paradiso (Alpi Graie)

NOME DELLA SEZIONE E CODICE C.A.I.: Firenze, v. Proconsolo 10

SPECIFICARE SE DI PROPRIETA' MINISTERO DIFESA O NO: No

QUOTA: 3414

LETTI N° : ==========

CUCCETTE, LETTI-CASTELLO, BRANDE: 6 Cuccette

POSTI IN TAVOLATO: ======

LOCALE INVERNALE: ======

CATEGORIA C.A.I.: (A, B, C, D, E) Bivacco, Tipo Appollonio, legno rivestito in zingo

TELEFONO: =====

1950 costruito

Per ogni riferimento sul bivacco rivolgersi —

RIFUGIO: (denominazione ed eventuale dedica) FIRENZE in Cisles

COMUNE: S. Cristina ,Val Gardena

REGIONE: Provincia Autonoma di Bolzano

SETTORE MONTANO: (Appennino, Alpi, ecc.) Dolomiti,Odle

NOME DELLA SEZIONE E CODICE C.A.I.: Firenze , v. Proconsolo 10

SPECIFICARE SE DI PROPRIETA' MINISTERO DIFESA O NO: Proprietà M. D. E.

QUOTA: 2040

LETTI N° : 110

CUCCETTE, LETTI-CASTELLO, BRANDE: ~~Letti-castello ==~~

POSTI IN TAVOLATO: ======

LOCALE INVERNALE: ======

CATEGORIA C.A.I.: (A,B,C,D,E) C

TELEFONO: (0471) 76.307

RIFUGIO: (denominazione ed eventuale dedica) BIVACCO "Sebastiano e Renzo Sberna " al Colle Est del Gran Neyron

COMUNE: Valsavaranche

REGIONE: Aosta

SETTORE MONTANO: (Appennino, Alpi, ecc.) Gran Paradiso (Alpi Graie)

NOME DELLA SEZIONE E CODICE C.A.I.: Firenze, v. Proconsolo 10

SPECIFICARE SE DI PROPRIETA' MINISTERO DIFESA O NO: NO

QUOTA: 3414

LETTI N° : ======

CUCCETTE, LETTI-CASTELLO, BRANDE: 6 Cuccette

POSTI IN TAVOLATO: ========

LOCALE INVERNALE: ========

CATEGORIA C.A.I.: (A,B,C,D,E) Bivacco , Tipo Appollonio legno rivestito in zingo

TELEFONO: ======

Presidenza
del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIATO PER IL TURISMO

Roma, 12 DIC. 1950 19

Divisione III^a
Prot. N.° 307513. 60-AO
Allegati
Risp. a

ALL'UFFICIO REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
e p.c.
AL C.A.I. SEDE CENTRALE
VIA S. PELLICO 6
= M I L A N O =

AL C.A.I.
V. BORGO S. APOSTOLI 29
SEZIONE DI = F I R E N Z E =

OGGETTO Rifugio bivacco senza custode "Sberna" nel Comune di Valsavaranche.

A seguito del foglio n.307121/307694/60-AO del 21/11/50 si autorizza ai sensi dell'art.5 - 1° comma del R.D.L. 31/10/35 n.2024 l'apertura all'esercizio del rifugio bivacco in oggetto indicato per il quale il Comando Militare Territoriale di Torino ha già concesso il proprie nulla osta in data 24/10/50.

IL DIRETTORE GENERALE

Man/ei

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Presidenza
del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIATO PER IL TURISMO

Roma, 25 NOV. 1950 19

Divisione III^a
Prot. N. 30721. 60/AO
Allegati
Risp. a

UFF.REG.PER IL TURISMO DELLA
= VALLE D'AOSTA =

e p.c.
AL C.A.I.
SEDE CENTRALE
VIA S.PELLICO 6 = MILANO =
AL C.A.I.
VIA BORGO S.APOSTOLI N.29
SEZIONE DI = FIRENZE =

OGGETTO Rifugio-bivacco "Sberna" nel Comune di Valsavaranche

In riferimento al foglio n.11091/E del 3/11/50 si comunica che l'apertura al pubblico del nuovo rifugio alpino indicato in oggetto, è subordinata al nulla osta militare, già richiesto da questo Commissariato al competente Comando Militare Territoriale, in quanto detto rifugio trovasi in territorio compreso fra quelli determinati dalla tabella A della legge n.886 del 1° giugno 1931.

Con l'occasione si prega di voler far conoscere il nominativo esatto della persona preposta alla custodia del rifugio suddetto.

Si rimane in attesa di un cortese cenno di riscontro al riguardo.

IL DIRETTORE GENERALE

Man/ci

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

COMANDO MILITARE TERRITORIALE TORINO

IL VICE COMANDANTE
del Comando Militare Territoriale di Torino

Vista l'istanza in data 13/10/1950 presentata dalla Club Alpino Italiano - Firenze al fine di ottenere il nulla osta militare a ll'apertura del Rifugio bivacco "Sberna" di proprietà del C.A.I. - situato al Colle Est del Gran Neyron (Gruppo Gran Paradiso - Valsavaranche).

Vista la legge 1° giugno 1931 n.886 sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti e relative norme applicative;

Vista la legge 3 giugno 1945 n.1095 e successive aggiunte e varianti;

dichiara nulla ostare nei riguardi militari a ll'apertura del rifugio alpino di cui sopra.

Torino, lì 24 ottobre 1950

IL GENERALE VICE COMANDANTE
(C. Primieri)

REPUBBLICA ITALIANA

TASSA A CARICO DEL DESTINATARIO

N. 2919 (268) del Catal. (R. 1947)

COMANDO MILIT.TERR/LE
TORINO
- Uff.Terr.e Aff.Vari -

Torino, 27-10-1950

Al CLUB ALPINO ITALIANO
- Sezione di -
FIRENZE

Prot. N. 07/1878 Allegati 1

Risposta al foglio del
Div. Sez. N.

OGGETTO rifugio bivacco "Sberna".

- Rif.foglio s.n. in data 13 corr. -

Si invia - allegato - il nulla osta richiesto con il foglio a riferimento.

d'ordine
p.IL CAPO UFFICIO T.A.V. apl.
(T.Col. T.Letizia)
- Magg.C.Richiardi -

Trattare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.

Indirizzo telegrafico: ; c/c postale n.

TASSA A CARICO DEL DESTINATARIO

1° COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI TORINO

Uff. Terr. e Affari Vari.

RI/bp Prot. N. 07/2129 Allegati .....

Risposta al foglio del .....

Torino, 1 DIC. 1950

OGGETTO: Rifugio-bivacco "Sberna" Valsavaranche.-

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- Commissariato per il Turismo- ROMA

e,p.c. AL M.D.E. -DIREZIONE GENERALE GENIO ROMA

ALL'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO AOSTA

AL CLUB ALPINO ITALIANO -Sezione di FIRENZE

Rif. f. n. 307123.60/AO del 25 c.m.-

Comunicasi che la richiesta dell'Ente in indirizzo non può trovare accoglimento, avendo già questo Comando rilasciato il nulla osta militare all'apertura del rifugio in oggetto alla Sezione del C.A.I. di Firenze -proprietaria e richiedente- sin dal 24 Ottobre u.s.-

d'ordine
DI STATO MAGGIORE
(P. Caroprese)

1° COMANDO MILITARE TERRITORIALE TORINO

C. A. I.
CENTRO ALPINISTICO ITALIANO
PRESIDENZA GENERALE

Prot. N. 3557 z/

Risposta al f.° n. .....

del .....

MILANO, li 28 MAG 1944

VIA SILVIO PELLICO, 6 - TEL. 88421
C/C POSTALE 3/369

Al la nostra Sezione di

FIRENZE

OGGETTO: Assegnazione Rifugi

Condividiamo pienamente la Vostra decisione di onorare la memoria del Dott.Sebastiano Sberna con un Rifugio da intitolarsi al suo nome.

Vi ricordiamo che, su Vostra richiesta, fin dal 1938 Vi avevamo assegnato il Rifugio della Grivola, che Voi desideravate intitolare alla memoria di Renzo Sberna: Vi alleghiamo copia della corrispondenza allora intercorsa.

Si tratta di un Rifugio-bivacco di nuovo tipo, per 9 persone, che assomma le caratteristiche di un vero Rifugietto, con cuccette a reti metalliche, tavolo, stufa, altezza del locale (m.2,10) ecc., a quelle del Bivacco-fisso in quanto a forma, scomponibilità in elementi trasportabili ecc.Esso è completamente in legname, è rivestito in tutta la parte esterna con lamiere zincate.

E' accuratamente studiato in ogni particolare, ed è frutto di lunghi esperimenti fatti dal progettista Ing.Apollonio, Direttore tecnico del Piano Rifugi Alpi Occidentali.

Ne abbiamo in costruzione 10 presso la Ditta Domenico Pernetta e Figli, di Rivara Canavese (Torino); il prezzo unitario è di L.40.000 franco stabilimento, comprensivo anche dell'arredamento fisso(cuccette a rete metallica; tavolo, ecc).

Cinque sono già acquistati, di cui tre da Soci che li intitoleranno a persone scomparse (Cav.Giraudo per la Figlia; Rifugio-bivacco di Forzo, nel Gruppo del Gran Paradiso; Cav. Porrini, per i Genitori: Rifugi bivacchi del Velan e del Morion, in Valpellina).

Il Rifugio-bivacco Vostro è da piazzare alla base del versante occidentale della Grivola, nel Gruppo del Gran Paradiso,

./.

Parificato alle Amministrazioni dello Stato agli effetti di qualsiasi imposta, tassa o diritto (R. D. L. 6-12-1937-XVI, n. 2258, convertito in Legge n. 1072 del 17-5-1938-XVI)

sul versante, cioè, volto verso la Val Savara, dove non esiste alcun punto d'appoggio, mentre se ne sente vivamente la necessità. Esso servirebbe per le varie salite nel Gruppo della Grivola, in un ambiente di alta montagna ed in una zona giustamente nota nel mondo alpinistico. Le sue caratteristiche corrisponderebbero alle occorrenze del movimento alpinistico.

Riteniamo essere questa la soluzione ideale e più economica, perchè, con i prezzi attuali o prevedibili pel futuro, qualsiasi altro Rifugio, anche se di modeste proporzioni, importerebbe una spesa di alcune centinaia di migliaia di lire, e sarebbe praticamente irrealizzabile.

Il Rifugio-bivacco della Grivola potrebbe degnamente accomunare, in un severo ambiente di alta montagna, i nomi di Sebastiano e di Renzo Sberna. Siamo persuasi che riuscirete a raccogliere subito la somma per l'acquisto (il che rappresenterebbe anche un vantaggioso impiego del capitale raccolto, potendosi avere oggi il Rifugio ancora ad un prezzo ottimo), ed a provvedere successivamente per le spese del trasporto e del piazzamento, operazioni da farsi a situazione normalizzata.

Per onorare la memoria di un suo valoroso ed appassionato collaboratore, la Sede Centrale, pur avendo modestissime disponibilità di bilancio, è disposta a versare un contributo di L. 20.000 qualora venga accettata la suddetta soluzione.

Gradiremo conoscere una sollecita Vostra decisione.

IL REGGENTE DEL C.A.I.
(Dr. Guido Bertarelli)

Dr. Guido Bertarelli

80

RICEVUTA DI RACCOMANDATA N.

Il mittente può a tergo della presente prendere nota del destinatario e del suo indirizzo

FIRMA DELL'IMPIEGATO

FIRENZE C.
R 001146
CENTRO

RICEVUTA DI RACCOMANDATA N.

18.3.1952

357/R

Censimento rifugi alpini

Spett. UFFICIO REGIONALE
PER IL TURISMO = AOSTA =

A preg/ta Vs/ N.2225/F del 6.3.52:

Si restituiscono gli ~~xxx~~ uniti questio = nari , in quadruplice copia , debitamente compilati , riguardanti il nostro bivacco " Sberna " .

IL SEGRETARIO

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

UFFICIO REGIONALE PER IL TURISMO

N.2225/F Aosta, 6 Marzo 1952

Al Club Alpino Italiano
Sezione di
FIRENZE

RACCOMANDATA

OGGETTO: Censimento Rifugi Alpini - Legge 26. 3.1936

Si rimettono gli uniti questionari, in quadruplice copia, con preghiera di volerli ritornare, entro cinque giorni dalla data della presente, compilati con scrupolosa precisione.

UFFICIO REGIONALE PER IL TURISMO VALLE D'AOSTA VALLÉE D'AOSTE

IL DIRETTORE
(Fausto Guillet)

n. 1 allegati
G.b